

IL PIRANDELLO SCONOSCIUTO

Ritrovate le 17 novelle che fecero scandalo

Dai preti pedofili allo stupro, dall'aborto ai figli dei separati: in un volume i racconti che il premio Nobel scrisse su temi etici e sociali che risultano, dopo oltre un secolo, ancora di sorprendente attualità

ALL'INDICE

Per quest'opera lo scrittore rischiò di finire all'indice: fu il futuro papa Paolo VI a salvarlo
VITTORIO GENNARINI

È un Pirandello meno noto e incredibilmente attuale quello che *La notte nuda. Le novelle dello scandalo* consegna al lettore. Il libro, (*Marlin editore, 303 pp., 16 euro*) curato dal docente e scrittore **Raffaele Messina**, raccoglie diciassette novelle che per molti costituiranno una piacevole scoperta per perché sono state a lungo rimosse dalla produzione editoriale destinata al grande pubblico a causa della natura scandalosa dei temi affrontati. Racconti che rivelano un Pirandello meno filosofico e completamente calato nella realtà che lo circonda, storie che contengono lo sguardo dello scrittore anche su temi etici e sociali.

PERBENISMO BORGHESE

Dai preti pedofili, alla condizione femminile, dalla questione dei figli di genitori separati, al tema dell'aborto: le novelle risalgono al 1902 ma non hanno nulla di superato sia per i temi affrontati sia per lo sguardo visionario dell'autore. Eppure, nonostante qui Pirandello esplori temi di stringente attualità, queste novelle erano state finora ignorate. Forse erano state "nascolte" proprio per questa tagliente capacità di risvegliare i lettori dall'assonnato perbenismo borghese cui una falsa cultura e una fasulla letteratura ci hanno abituati. Per queste novelle scandalose - ricordò Leonardo Sciascia - lo scrittore di Agrigento ha rischiato di finire all'indice dei libri proibiti. L'intervento di monsignor Montini, il futuro papa Paolo VI, sollecitato dal gran-

de critico teatrale Silvio D'Amico, evitò che ciò accadesse. «Si tratta di un'operazione culturale e letteraria unica che avvicina il mondo dei lettori a un Pirandello meno conosciuto e di grande efficacia e attualità», ha sottolineato in un'intervista l'editore di Cava de' Tirreni, **Sante Avagliano**, consapevole dell'importanza di questo libro.

A quasi cent'anni dalla sua scomparsa, Pirandello affonda la punta della penna negli scandali che avvilito l'umanità, ieri come oggi, al rango animalesco. La prima novella affronta coraggiosamente con una punta - direbbe Kierkegaard - di timore e di tremore, il tema dei preti pedofili. Seguiranno i sacerdoti usurari e i vescovi mafiosi che nascondono sotto una cappa d'omertà questo crimine contro l'umanità per cui giustamente, sta combattendo il nostro papa Francesco.

Il premio Nobel per la Letteratura, in una di queste novelle fa il nome e cognome dei mafiosi che avevano tentato di imporre il pizzo a suo padre; in un'altra indaga sul disagio psicologico dei figli di genitori separati, e poi s'inerpica lungo i sentieri scabrosi della maternità delle suore.

La tensione non s'allenta quando procediamo alla disamina delle altre sezioni del libro. Pirandello aveva deciso d'incidere in profondità sulle ipocrisie dei suoi tempi e di quelli successivi.

SCIALLE NERO

Non più, come nelle novelle più note, la delirante ma scontata solitudine dell'uomo e il suo disagio esistenziale: qui, nella sezione che Messina intesta come *Maternità e autodeterminazione della donna*, vi è la più bruciante denuncia di uno stu-

pro che sia dato leggere nella letteratura contemporanea: quello di una giovane musicista, Eleonora, costretta alle nozze "riparatrici" con il suo violentatore che, alla fine, si suiciderà. La giovane preferirà la morte nella tomba alla morte quotidiana accanto all'uomo che aveva abusato di lei. Questa novella, intitolata *Scialle nero*, è quasi un romanzo breve che tiene il lettore col fiato sospeso con una tensione emotiva che non è dato riscontrare in opere analoghe.

Il poderoso volume preceduto dall'introduzione di Raffaele Messina parla chiaro: il mondo, questo mondo orribile dell'anno 2022, piegato dalla pandemia e travolto da una guerra nel cuore dell'Europa, si salverà solo a patto che rispetti donne e bambini.

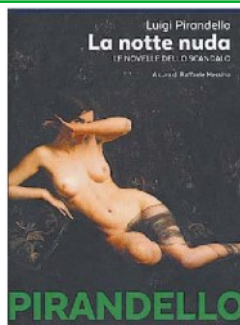
Nella sua introduzione Messina sottolinea l'interesse che in questa raccolta l'autore dedica al mondo femminile. E ritorna l'attualità di questo libro, la consapevolezza che già lo scrittore aveva d'una società morta e perduta senza la presenza della forza e della dolcezza della donna al fianco dell'uomo.

Un libro da non perdere, un modello di letteratura "impegnata" che sconvolge l'egoistico quieto vivere borghese. Novelle che vi porteranno alla scoperta di un Pirandello molto diverso da quello letto sui banchi di scuola. Qui tutte le maschere dei suoi personaggi cadono. Resta la cruda verità dei fatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 64 %



Lo scrittore Luigi Pirandello. A destra, la copertina del libro «[La notte nuda](#). Le novelle dello scandalo» (Getty)